

# FIX EFFETTO VENTOSA

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF030-31-Rev.05\_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

# 1 / 4

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **FIX EFFETTO VENTOSA**  
 Codice commerciale : **EXT-PF-031 ml 100**      **EXT-PF-030 ml 300**

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22] : **Adesivo a base di polimeri sintetici in dispersione acquosa**  
 Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.  
 Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy  
 tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540  
 email persona competente: info@extremasealants.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 dei centri antiveneno segnalati da ([www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri\\_antiveneni.pdf](http://www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveneni.pdf))

FIRENZE	Centro Antiveneni di Firenze	( <a href="http://www.antiveneni.altervista.org">www.antiveneni.altervista.org</a> )	055	7947819
GENOVA	Servizio Antiveneni		010	56361245
MILANO	Centro Antiveneni	( <a href="http://www.centroantiveneni.org">www.centroantiveneni.org</a> )	02	66101029
NAPOLI	Centro Antiveneni Ospedale Cardarelli	( <a href="http://www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni">www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni</a> )	081	7472870
PADOVA	Servizio Antiveneni		049	8275078
PAVIA	IRCCS Fondazione S.Maugeri	( <a href="http://www.cavpavia.it">www.cavpavia.it</a> )	0382	24444
ROMA	Centro Antiveneni Policlinico Gemelli	( <a href="http://www.tox.it">www.tox.it</a> )	06	3054343
ROMA	Centro Antiveneni Università "La Sapienza"	( <a href="http://www.uniroma1.it/cav_cartella">www.uniroma1.it/cav_cartella</a> )	06	49970698
TORINO	Centro Antiveneni		011	6637637

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008**

Pittogrammi : **Nessuno**  
 Codici di classe e di categoria di pericolo : **Non pericoloso**  
 Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso**

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pittogrammi, codici di avvertenza : **Nessuno**  
 Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso**  
 Codici di indicazioni di pericolo supplementari : **Nessuno**  
 Consigli di prudenza : **Nessuno**

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non pertinente.

### 3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Non contiene sostanze classificate pericolose e/o con limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro in concentrazioni tali da richiedere di essere dichiarate.					

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Aerare l'ambiente.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare colliri o pomate di alcun genere senza il consiglio dell'oculista. In caso di irritazioni e/o fastidi persistenti ricorrere a cure mediche specialistiche.

#### Ingestione

Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

## 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati

Il prodotto non presenta rischio d'incendio, tuttavia nel caso fosse coinvolto in un incendio, utilizzare preferibilmente: acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare

Nessuno in particolare.

# FIX EFFETTO VENTOSA

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF030-31-Rev.05\_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

# 2 / 4

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

#### Per chi interviene direttamente

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, seppiolite, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle ed indossare i dispositivi individuali previsti. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Conservare a temperature comprese tra -10°C e +40°C.

### 7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute: Nessun dato disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Misure di protezione individuale

- Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria nel normale utilizzo.
- Protezione della pelle
  - Protezione delle mani  
Si consigliano guanti di protezione impermeabili (gomma butile, nitrilica, neoprenica, viton<sup>TM</sup>) a norma EN374-1, EN374-2 e EN374-3. In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato.
  - Altro  
Evitare il contatto diretto con la pelle.
- Protezione respiratoria  
Non necessaria nel normale utilizzo operando in ambienti sufficientemente aerati e con aspirazione localizzata. Nell'eventualità di utilizzo prolungato in ambienti confinati, utilizzare dispositivi di protezione per le vie respiratorie seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo".
- Pericoli termici  
Evitare l'esposizione a fiamme libere.

**Controlli dell'esposizione ambientale:** Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Pasta bianca
Odore	Caratteristico lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	8,0 ± 1,00
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore (mmHg)	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità a 23°C	1,700 ± 0,030
Solubilità	Non disponibile
Idrosolubilità	Insolubile

# FIX EFFETTO VENTOSA

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF030-31-Rev.05\_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

# 3 / 4

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 20°C	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di utilizzo, nessun rischio di reattività.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sottoposto a temperature elevate può portare alla formazione di composti altamente pericolosi.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non sottoporre a congelamento.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio il prodotto non si decompone.

## 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile  
ATE(mix) dermal = non disponibile  
ATE(mix) inhal = non disponibile

- |   |   |
|---|---|
| a) tossicità acuta  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| b) corrosione / irritazione della pelle                                 | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| c) gravi lesioni oculari / irritazione                                  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle               | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| e) mutagenicità sulle cellule germinali                                 | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| f) cancerogenicità  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| g) tossicità riproduttiva   | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| j) pericolo di aspirazione  | : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

### Tossicità acuta orale

Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

### Tossicità acuta inalatoria

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

### Effetti irritativi per contatto diretto (con il prodotto puro)

#### Cute

In caso di contatto prolungato può causare una lieve azione irritativa temporanea.

#### Occhi

Il contatto accidentale può essere causa di irritazioni e lacrimazioni temporanee.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

Smaltimento del prodotto: indurito – codice CER 08 04 10 non indurito – codice CER 08 04 14

NB – il/i codice/i CER suggerito/i è riferito al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Quindi si raccomanda prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza. Il codice CER da attribuire potrebbe essere diverso.



## FIX EFFETTO VENTOSA

Doc. SDS\_CLP830\_00-EXTPF030-31-Rev.05\_2016-01-19

Data prima emissione: 12/06/2011

# 4 / 4

**14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Nessuno

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Dati non disponibili

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Dati non disponibili

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Dati non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

**16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

--

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

## PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

**La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.**

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.